

RISOLUZIONE N. 9/2003

“Modalità organizzative dell’inaugurazione dell’anno giudiziario tributario”

Nella seduta del 23.09.2003, composto come da verbale in pari data;
sentito il relatore Presidente Ennio Attilio SEPE;

- considerato che con delibera del 27 maggio 2003 questo Consiglio ha stabilito l’istituzione di una cerimonia di apertura inaugurale dell’anno giudiziario tributario;
- considerato che con delibera in data odierna questo Consiglio di Presidenza ha statuito le direttive generali per l’organizzazione di detta cerimonia;
- ritenuta l’opportunità di invitare i Presidenti delle Commissioni tributarie regionali ad attenersi, nell’ambito delle modalità organizzative delle cerimonie inaugurali ai seguenti criteri, oltre che a quelli della risoluzione in data odierna sopra richiamata, affinché gli stessi trovino puntuale osservanza onde consentire l’ordinato e uniforme svolgimento di tali cerimonie:

- A) le assemblee avranno inizio alle ore 9,00 del giorno fissato e si svolgeranno, senza interruzione, fino al termine;
- B) il Presidente della Commissione tributaria regionale illustrerà, nei limiti di trenta minuti la relazione inviata al Consiglio di Presidenza;
- C) i Presidenti dei locali ordini professionali che hanno aderito alla manifestazione, il rappresentante del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e quello del Ministero dell’Economia e delle Finanze, svolgeranno i rispettivi interventi per la durata di non oltre 15 minuti;
- D) altri eventuali interventi delle rappresentanze dell’A.M.T., di altre Associazioni di giudici tributari, delle Università, degli Enti locali e di altre Associazioni interessate, del personale amministrativo, della durata di non più di dieci minuti, potranno essere svolti in quanto annunciati entro la mattinata del giorno precedente la cerimonia;

- ritenuta l’opportunità di invitare:

- i Presidenti delle Commissioni tributarie regionali a voler disporre l’inserimento dei dati statistici relativi agli Uffici della Regione per il periodo 1 luglio – 30 giugno dell’anno precedente, in quanto costituenti parte integrante della relazione da essi predisposta;

ritenuto che la solennità della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario tributario possa trovare riconoscimento attraverso la costante presenza di tutti gli intervenuti alle assemblee, presenza che potrà essere agevolata mediante la sospensione delle udienze non riguardanti la trattazione di affari urgenti;

- ravvisata, altresì, l'opportunità di segnalare l'esigenza di uno sviluppo temporale unitario delle assemblee, al fine di consentire un confronto approfondito e completo tra i partecipanti sui temi ed i problemi in discussione in vista di una programmazione dell'attività giudiziaria per il nuovo anno giudiziario, non tralasciando di tracciare un bilancio circa gli effetti e lo stato di attuazione delle più recenti riforme ordinamentali e processuali;
- ritenuto, infine, utile, per gli interventi dei rappresentanti del Consiglio di Presidenza e per consentire il riferimento a specifiche situazioni distrettuali e all'esito delle sollecitazioni che le problematiche locali abbiano avuto nelle iniziative consiliari una preventiva interlocuzione diretta tra il rappresentante del Consiglio di Presidenza destinato al singolo distretto ed i Presidenti delle Commissioni tributarie regionali, o il magistrato da questi designato, onde procedere ad una puntuale individuazione delle esigenze più pressanti.

DELIBERA

che sia data esecuzione ai criteri indicati in motivazione, con invito ai Consiglieri incaricati di rappresentare il Consiglio di Presidenza nelle prossime cerimonie di apertura dell'anno giudiziario tributario a prendere contatti, ai fini informativi di cui in premessa, con i rispettivi Presidenti delle Commissioni tributarie regionali o loro delegati.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 545/92, nonché ai Presidenti delle Commissioni tributarie regionali e provinciali, i quali ne cureranno la comunicazione a tutti componenti delle rispettive Commissioni.

IL PRESIDENTE
Ennio Attilio SEPE